

Civiltà del bere

Dal 1974.

La rivista italiana di vino
e cultura gastronomica

€ 10,00

2025

1

Il vino secondo i giovani



IL TOP DELLE GUIDE VINI 2025: l'unanimità solo sui classici

La rinascita del **TREBBIANO D'ABRUZZO** • **VINITALY** al via • Bilancio **WINE PARIS**
AMARONE 2020, **BAROLO 2021** e **BARBARESCO 2022** • **FINE WINES** l'Italia resiste
I Premier Cru del **MÂCONNAIS** • Il **CAFFÈ** a **LISBONA** • **L'OLIO** nuovo

PAOLO MANZONE • Piemonte

Il legame profondo con il cru Meriame



NELLA FOTO
Gian Paolo Manzone



località Meriame
Serralunga d'Alba (Cuneo)
0173.61.31.13
paolomanzone@barolomeriame.com
www.barolomeriame.com
f @paolo.manzone.1
i @paolomanzone

Per molti anni riconosciuto e stimato consulente enologico prima di fondare la propria azienda agricola, Gian Paolo Manzone ha il grande merito di aver dato nuovo lustro al cru di Barolo Meriame di Serralunga. Qui, nel 1999, ha rianimato lo storico casolare di proprietà della famiglia della moglie Luisella ricavando i locali per la vinificazione, l'affinamento e l'accoglienza dei visitatori. I vigneti di proprietà, 4,5 ettari su un totale di 15 del cru incastonati tra Baudana e Lazzarito, disegnano un piccolo anfiteatro esposto a sud-sudovest e affacciato su Castiglione Falletto.

«Meriame è un cru storico, come Cannubi o Vigna Rionda, ma prima di noi nessuno più vinificava separatamente le uve di questo areale. Siamo stati i primi a mettere questo nome in etichetta e dopo di noi qualche piccolo produttore ha seguito l'esempio», racconta lo stesso Gian Paolo Manzone. «Il Barolo Meriame è la nostra interpretazione di questo terroir eccezionale e rappresenta l'idea che la costruzione di un grande vino parta dalla vigna. Per ripristinare negli anni l'antico equilibrio di questi terreni abbiamo scelto di non usare diserbanti, prodotti sistemici o concimi chimici. Un lavoro per cui non bastano un paio di vendemmie, ma che richiede decine di anni di dedizione. La stessa cura certosina la mettiamo nella selezione e nella vinificazione delle uve, che vengono solo dalle vigne più vecchie del cru di circa 60 anni».

I vini PREMIATI

Barolo Meriame Docg 2020
Barolo Riserva Docg 2018